

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 23	17	Montebuglio	Francesco, Adi e Rita, Cerini Angela, Cerutti Attilio e Roberto
	18.15	Casale C.C.	Dematteis Italo, Rosa ed Eligio Calderoni, Simona Bertolotti
Domenica 24 Domenica delle Palme	10	Ramate	Alessandro e Giuseppe, Pio Carissimi, Vitiello Salvatore e Guarnori Olimpia
	11	San Carlo	Benedizione ulivo cui segue processione verso la chiesa parrocchiale per la Santa Messa della Passione di Gesù.
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 25	18	Casale C.C.	
Martedì 26	18	Ramate	Ringraziamento, Ciro
Mercoledì 27	16-17.45	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	18	Casale C.C.	
Giovedì 28	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	20.30	Casale C.C.	
Venerdì 29	16-17.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	18	Ramate	Passione del Signore
	20.30	Getsemani	Via Crucis
Sabato 30	14.30-16	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	16-18.30	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	21	Casale C.C.	
Domenica 31 Pasqua	9	Gattugno	
	10	Ramate	Giacomo, Fiorenza, Lorenzo e Mario Vittoni Graziella Rastelli, Giovanni e Lina Pasini
	11,15	Casale C.C.	Angelo Vicini

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 24 marzo 2024

Domenica delle Palme

(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1- 15,47)

**La Settimana in cui stare vicino
alle ferite di Gesù**



TELEGRAFICAMENTE

L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga.

Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante.

Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta.

La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (Bonhoeffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tutto-abbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi.

Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto.

La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo. Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé.

La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce"(K. Rahner).
(E. Ronchi)

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO "Cena del Signore" 28 marzo alle ore 20.30 in chiesa a Casale Corte Cerro ci sarà la celebrazione della Cena del Signore, con la "lavanda dei piedi" ai bambini di Prima Comunione che sono invitati a partecipare.

Adorazione e preghiera davanti al sepolcro dalle 22 alle 23 a Casale. Animata con letture e canti, aperta a tutti

VENERDÌ SANTO "Passione del Signore" 29 marzo alle ore 18.00 in chiesa a Ramate ci sarà la celebrazione della Passione del Signore

Via crucis alle ore 20.30 presso il Getsemani delle parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio. Portare con sé una pila. In caso di pioggia la via crucis si farà nella chiesa parrocchiale di Casale.

SABATO SANTO "Veglia Pasquale" 30 marzo ore 21 in chiesa a Casale

DOMENICA "Pasqua" 31 marzo S.Messe: 9 Montebuglio; 10 Ramate; 11.15 Casale.

CONFESSIONI

Mercoledì 27 marzo: 16-17.45 Casale (don Massimo) - **Giovedì 28 marzo:** 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Venerdì 29 marzo:** ore 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Sabato 30 marzo:** ore 14.30-16 Ramate (d.Massimo); ore 16-18.30 Casale (d.Massimo)

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 25 marzo alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per i nostri defunti, per i giovani, per la pace in Europa e nel mondo.

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per la torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti: **Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero e vanilina.** In alternativa gradite le offerte in denaro.

NOVENA DELLA DIVINA MISERICORDIA

La novena della Divina Misericordia incomincia il venerdì santo 29 marzo in preparazione alla Festa della Divina Misericordia, la prima domenica dopo Pasqua. *"Desidero – ha detto Gesù Cristo alla beata Suor Faustina – che durante questi nove giorni tu conduca le anime alla fonte della Mia Misericordia, affinché attingano forza, refrigerio ed ogni grazia, di cui hanno bisogno per le difficoltà della vita e specialmente nell'ora della morte. Oggi giorno condurrà al Mio Cuore un diverso gruppo di anime e le immergerai nel mare della Mia Misericordia. E io tutte queste anime le introdurrò nella casa del Padre Mio. Lo farai in questa vita e nella vita futura. E non rifiuterò nulla a nessun'anima che condurrà alla fonte della Mia Misericordia. Ogni giorno chiederai al Padre Mio le grazie per queste anime per la Mia dolorosa Passione".*

ATTENZIONE!!! La chiesa di Ramate sarà aperta per tutta la settimana Santa

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Mario Costanzo, Lorenzo Vittoni.**

Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

70° PARROCCHIA DI RAMATE (1954 - 2024)

Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 01 gennaio 2001

Natale 2000 a Ramate

Natale speciale quello del 2000 per i ramatesi, per vari motivi, per le sorprese e per l'abbondante nevicata, un Natale d'altri tempi. Per la cronaca, se vogliamo seguire un ordine cronologico dobbiamo partire da novembre; chiusa la chiesa per lavori di ristrutturazione, si officiarono le funzioni presso l'asilo gentilmente concesso ed in quel caldo ed accogliente ambiente si snodarono le funzioni delle domeniche di Avvento, cariche di attesa ed animate soprattutto dai bambini che, come segno di speranza, davanti all'altare improvvisato posero contenitori con rami di piante da frutto, ciliegi in particolare, secondo la nordica usanza detta "Rami di Santa Barbara", per farli fiorire per la notte di Natale. E in effetti così fu, per simboleggiare che all'inverno segue la primavera, all'Avvento segue la Nascita di Gesù Bambino.

Sabato 23 dicembre i bimbi del nostro fiorente asilo hanno voluto porgere a tutti i loro auguri, come tradizione, con semplici ma sentiti canti e recite. Ed è stata occasione per ringraziare le Suore per la loro attività e insieme tutte le persone che si prestano per mantenere in vita una così importante istituzione per la nostra comunità.

E arrivò la notte di Natale e qui la sorpresa per molti fu grande: la chiesa era completamente rinnovata e preparata accogliente da Lucietta e dalle sue aiutanti. In tempi brevissimi si erano asportati, su indicazioni del competente Ufficio Diocesano, balaustre, vecchi altari pavimenti, riscaldamento, ecc. e si era realizzata un'opera che penso piaccia a tutti e che non dispiacerebbe del tutto neppure al più accanito difensore del passato, se esistesse. La chiesa è diventata moderna, secondo i canoni liturgici attuali, e vi è posto in grande evidenza il nostro caro Crocifisso; il riscaldamento è più razionale ed idoneo, la tinteggiatura sobria ma adeguata.

In questo nuovo ambiente iniziò la Messa, in un'atmosfera natalizia rimarcata anche dalla nevicata appena iniziata, nel segno della speranza per il futuro e nel ricordo di chi nell'anno ci aveva dolorosamente lasciati.

La corale aveva preparato, con grande impegno di Gino e Fabrizio, pur tra notevoli difficoltà di ogni genere e carenza di voci, soprattutto maschili, un programma natalizio che prevedeva questi canti:

- dall'album "Il Verbo si è fatto carne" di Valentino Miserachs
Canto d'ingresso: Il Verbo s'incarnò
Atto penitenziale: Signore, re della pace
Canto del Vangelo: Alleluia
Canto all'offertorio: Tutta la terra ha veduto
- Dall'album "Oggi la luce risplende su di noi" di Daniele Anselmi
Gloria - Santo - Agnello di Dio
- Canto del Giubileo: Gloria a Te, Cristo Gesù
- Canto tradizionale natalizio: Astro del ciel.

La chiesa era gremita ed ha seguito attenta i canti, i gesti, le parole e gli auguri di don Erminio.

Al termine la notte è continuata in piazza per assistere a quanto aveva lodevolmente preparato sotto la neve il solerte Comitato "Pro Ramate e dintorni": canti, musiche, arrivo della Sacra Famiglia e dei pastori e infine festa per tutti con dolci, vin brulé, ecc.

La giornata di Natale si è presentata con un bel manto nevoso; la Messa solenne delle undici, nonostante il tempo, fu abbastanza frequentata e comunque molto sentita e di nuovo condecorata dalla corale.

Ci aspettano ora le altre festività: Capodanno, Epifania, festa degli Anziani domenica 7 gennaio; speriamo che abbiano uguale partecipazione e riuscita.



A margine delle feste di Natale occorre fare una doverosa considerazione. Nel 2000 è passato quasi inosservato per noi ramatesi un anniversario importante per don Erminio: il suo 30° di Messa.

Di solito in queste occasioni si offrono doni ai festeggiati, invece noi no, conoscendo anche la sua particolare ritrosia per queste cose. I regali li ha fatti lui a noi, con la sua tenacia e la sua lungimiranza: oltre al dono della sua presenza tra noi, ci ha lasciato due magnifici ricordi del 2000, il campanile con le campane, la chiesa rinnovata.

Italo

“Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù” (Col 3,1)

“Lasciamoci stupire da Gesù per tornare a vivere, perché la grandezza della vita sta nello scoprirsi amato e nella bellezza di amare” (Papa Francesco)

Auguri di Buona Pasqua

Don Massimo

Carissimi parrocchiani,

questo brevissimo scritto vuole essere un'occasione per ricordarci che la Pasqua è soprattutto una **"Chiamata alla Vita"**. Ognuno di noi ha le sue difficoltà, paure e sofferenze, che ci insidiano mettendo la morte nel nostro cuore, in Cristo Risorto tutto questo si colora di **Speranza**, trovando così la forza e l'energia per andare avanti e guardare al futuro con ottimismo. Seguire Gesù nelle fatiche di tutti i giorni, vuol dire prendere parte alla **Speranza** che Lui stesso ci ha portato, che è quella della **"Vita Eterna"**. Tutto può generare Vita se vissuto in Gesù, anche le nostre sofferenze. Un invito Spirituale, come parroco, è quello di accogliere la **Settimana Santa**, con tutte le sue tradizioni e liturgie, come un **cammino** che ci fa prendere coscienza della **Bellezza e della Grandezza** a cui ciascuno di noi è chiamato. Gioiamo insieme e gustiamo la presenza del Cristo Risorto in mezzo a noi.

Lasciandovi con questo proposito, chiedo al Signore di fare scendere la sua Benedizione su tutti voi e su tutte le vostre famiglie con l'augurio di una serena e buona Pasqua.

Con affetto il vostro parroco

ORARI SETTIMANA SANTA

Confessioni individuali: Mercoledì 27 marzo: 16-17.45 Casale (don Massimo) - **Giovedì 28 marzo:** 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Venerdì 29 marzo:** ore 16-17.30 Ramate (don Massimo) - **Sabato 30 marzo:** ore 14.30-16 Ramate (don Massimo); ore 16-18.30 Casale (don Massimo)

GIOVEDÌ SANTO - **"Cena del Signore"** 28 marzo alle ore 20.30 in chiesa a Casale Corte Cerro ci sarà la celebrazione della Cena del Signore, con la **"lavanda dei piedi"** dei bambini di Prima Comunione.

Adorazione e preghiera davanti al sepolcro dalle 22 alle 23 a Casale. Animata con letture e canti, aperta a tutti

VENERDÌ SANTO - **"Passione del Signore"** 29 marzo alle ore 18.00 in chiesa a Ramate ci sarà la celebrazione della Passione del Signore

Via crucis alle ore 20.30 presso il Getsemani delle parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio. Portare con sé una pila. In caso di pioggia la via crucis si farà nella chiesa parrocchiale di Casale.

SABATO SANTO - **"Veglia Pasquale"** 30 marzo ore 21 in chiesa a Casale

DOMENICA - **"Pasqua"** 31 marzo **S.Messe:** ore 9 a Montebuglio; ore 10 Ramate; ore 11.15 Casale; ore 18 Ramate.



Parrocchie di Casale-Montebuglio con Gattugno-Ramate
S. Pasqua 2024